

PUBBLICATO IL PREZZARIO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

15 Luglio 2022

Lo scorso 29 giugno '22 è stata pubblicata la Delibera della Giunta regionale del 21 giugno 2022, n. 19/23 recante "Approvazione e divulgazione dell'edizione 2022 del Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna. D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - L.R. 13 marzo 2018, n. 8, art. 22" che, con i suoi allegati, può essere consultata al seguente link

http://delibere.regione.sardegna.it/it/homepage.page?frame19_item=2

Inoltre è disponibile la pagina all'url <http://www.regione.sardegna.it/prezzario/> per l'accesso internet da parte dell'utenza alla consultazione e all'esportazione (nei formati liberi e aperti .[csv], .[xls], .[xml], etc.) dell'edizione 2022 del prezzario regionale mediante l'applicativo informatico web dedicato.

Il Prezzario è articolato in cinque sezioni - risorse umane, attrezzature e trasporti, prodotti da costruzione, semilavorati, prodotti finiti - rappresenta per gli operatori pubblici e privati del settore lo strumento per attuare una corretta ed efficace attività di programmazione delle risorse destinate alla realizzazione delle opere pubbliche, oltre a costituire la base di riferimento per l'elaborazione dei capitolati e la congrua definizione degli importi a base di gara.

L'Assessorato dei Lavori Pubblici ha proceduto a una revisione dei costi implementando il prezzario regionale di quelle nuove lavorazioni il cui utilizzo è previsto dal Decreto Rilancio e dal Decreto Requisiti (sistemi a cappotto per isolamento termico, strutture per facciate ventilate, impianti tecnici per riscaldamento/raffreddamento e produzione acqua calda sanitaria, stazioni di ricarica). Inoltre, l'edizione 2022 del prezzario regionale contiene i primi recepimenti dei criteri ambientali minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di

edifici pubblici. Sono state anche introdotte quelle lavorazioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali di green economy e di minimizzazione dei consumi energetici.